

RALEOS

DOMINI

Legge, Giustizia, Responsabilità, Ordine e Sole

IL CULTO

Raleos è il divino giudice, colui che vigila sull'ordine del creato, offrendo regole di comportamento e giudicando chi le viola, come un padre con i propri figli.

Raleos è il signore della Legge e delle leggi, colui a cui regnanti e baroni si appellano quando devono stilare una e a cui i giudici si appellano affinché li guidi nella loro interpretazione.

Per il Luminoso padre la legge è lo strumento attraverso il quale si evita il caso, l'anarchia e l'incontrollata distruzione, a cui solo un insieme di regole, bilanciate da severe punizioni per i trasgressori, può opporsi.

Raleos tuttavia è anche il signore della Giustizia: egli infatti richiede che le leggi promulgate, applicate e difese siano comunque volte ad ottenere un giusto giudizio della colpa, e conseguentemente, una giusta pena in caso di trasgressione.

Una tassa eccessiva ma uguale per tutti, pur essendo una legge, non incontrerà mai il favore di Raleos, poiché manca di giusto giudizio nell'analisi delle condizioni delle classi più abbiette; allo stesso modo giudicare un crimine senza averne analizzato il contesto può portare a giudizi fuorvianti ed errati.

Per questo, molti giudici e governanti si appellano alla sua illuminata saggezza, sì che li guidi in tale, arduo, compito.

Il Giusto Padre è anche colui che protegge i deboli e gli indigenti, facendo della Responsabilità il suo dominio.

Chi ha il potere, la saggezza e la forza per comandare o guidare un'azione o un popolo, ha anche la responsabilità della sua salvaguardia, del suo benessere e della sua protezione.

Per questo molti sacerdoti di Raleos vagano offrendo i loro servizi proprio a chi non può permetterseli, in modo da ricordargli che il dio veglia su di loro e che tutti dovrebbero seguire il loro esempio per conseguire il bene comune.

Allo stesso modo egli veglia su coloro che compiono un giuramento, vincolo di Responsabilità autoimposto dai mortali stessi, giudicando severamente chiunque lo violasse.

Molti sacerdoti e giudici fanno appello al signore del Sole quando giurano di non mentire, mostrando il loro senso del dovere e la giustezza delle loro parole.

Raleos è anche il signore dell'Ordine, colui che vigila che la struttura dei Padri così come è stata creata, non venga violata.

Egli non vede di buon occhio coloro che evocano entità di altri piani, oppure coloro che li violano con la propria presenza, tantomeno quelli che fanno delle arti blasfeme e dell'utilizzo del Nulla la propria bandiera: i limiti imposti ai mortali sono tali perché tale è la struttura della perfetta creazione pensata dai Padri, e il suo obiettivo è salvaguardarla.

Proprio per questo molti dei suoi paladini vagano per Elem-Iri alla ricerca di queste entità richiamate o dei loro evocatori, ricacciando le prime e cercando di far ragionare i secondi, ove possibile.

Infine la Sentinella del Giorno è anche il Signore del Sole.

Molti fedeli e sacerdoti lo identificano con l'Alba che ricaccia la notte, poiché nulla può sfuggire al suo sguardo: le tenebre e coloro che vi operano temono il giudizio di Raleos, che disprezza coloro che ricorrono a tali pratiche.

Il sole illumina tutto ciò che è oscuro, brucia tutto ciò che non sostiene il suo calore: allo stesso modo Raleos agisce contro chi fa uso di sotterfugi e pratiche abiette.

ICONOGRAFIA

L'iconografia comune lo ritrae come un uomo di età avanzata, con una lucente armatura in cui svetta il simbolo del Sole.

La raffigurazione più nota tuttavia, quella animale, lo rappresenta come un gufo bianco con le ali aperte e gli occhi spalancati, segno che nulla può sfuggire al suo sguardo.

Spesso i suoi simboli sono semplici ma immediati: una bilancia, simbolo dell'equità e della giustizia; una spada, simbolo dell'ordine; uno scudo, segno di responsabilità.

Si dice che egli si opponga strenuamente a tutti coloro che portano il caos sul piano materiale, anche ai fedeli di Kenthar: è per questo che tra i due culti non scorre buon sangue.

Tale scontro ideologico è stato esasperato anche nei conflitti tra Teutonia e Ferensia, in cui entrambi i culti, quello di Kenthar per la prima e di Raleos per la seconda, sono religioni di Stato.

APPELLATIVI:

Giusto Padre, Sentinella della Luce, Giudice dei Mortali, Occhio del Giorno.

COLLOCAZIONE ELEMENTALE

Luce

ANIMALI SACRI

Gufo e, in alcune culture, il Cane

GENERAZIONE DIVINA

Raleos nasce dalla trascendenza del dio Feyth, che ne condivideva i domini.

ARTEFATTI

Gemma dell'Alba: una gemma custodita dal Patriarca Alfio, in grado di mostrare ciò che viene nascosto.

Spada del Sole: una spada in grado di bandire tutte le entità che non appartengono al piano fisico.

Bilancia del Giusto Padre: una bilancia in grado di giudicare le colpe di chi si para davanti a essa, il cui funzionamento è noto solo al Patriarca.

CHIESA ELAVIANA DI RALEOS

Lucente Pretore - Patriarca: Alfio da Inimir, eletto per acclamazione dopo la morte del precedente Patriarca Lama dell'Ordine - Arcivescovo.

Custode della Giustizia - Titolo Onorifico (di importanza superiore al vescovo): Leonardo Lamapura.
Scudo dei Deboli – Vescovo

La Chiesa di Raleos, come molte delle chiese elaviane, si è suddivisa in tante congregazioni quante sono i regni elaviani, ma riconosce Alfio da Inimir nel ruolo di Patriarca.

In occasione delle cerimonie o di importanti eventi, i sacerdoti vestono solitamente nei toni del nero e del Bianco, senza mai far sfoggio di colori sgargianti.

Non vi è una vera e propria festa, legata alla Sentinella della Luce, tuttavia, durante il mese del Gufo, i monasteri spesso indicano dei pellegrinaggi per distribuire cibo e aiuti alla popolazione, soprattutto ai più deboli, raccogliendo le loro lamentele e disagi, per poi riportarli alle cariche locali.

I monasteri di Raleos sono sempre aperti, soprattutto per coloro che cercano un luogo di riparo o in cui dar voce ai propri problemi.

I Templi Maggiori della Chiesa sono due:

- Il Tempio della Torre di Zaffiro, luogo di fondazione del culto nei Territori Liberi di Raleos;
- Il Monastero della Verità Accecante ad Aretis.

In Elavia sono presenti tre grandi ordini maggiori all'interno della chiesa, ai quali ogni chierico aspira di aggregarsi:

Scudo dei Giusti: Nuovo ordine della chiesa, fondato insieme ai Territori Liberi di Raleos: è il braccio armato della chiesa, che si occupa ufficialmente di mantenere l'ordine e la giustizia ove necessario. Il suo intervento al di fuori della chiesa è strettamente vincolato alle leggi del luogo e all'autorizzazione del governatore ivi reggente.

Guardiani dell'Ordine: Nuovo ordine della chiesa, i cui membri si occupano di cercare e ricacciare sul proprio piano le creature che non appartengono a quello fisico. Allo stesso modo cercano di dissuadere evocatori e ritualisti da tali pratiche. Molti dei suoi membri si occupano anche di cacciare ed eliminare i Blasfemi e i Corrotti, o almeno lo facevano prima dell'arrivo dell'inquisizione.

Giudici Erranti: Ordine neonato i cui adepti vagano senza meta alla ricerca di ingiustizie e conflitti, portando consigli e fornendo un giudizio imparziale a quei conflitti che passano tra le maglie dei Tribunali ordinari. La parola dei suoi adepti raramente viene messa in discussione e il loro intervento viene richiesto anche da Giudici e Baroni, al fine di risolvere questioni spinose o dubbie in termini di legalità.